

CIRCOLARE INFORMATIVA

Novità fiscali

Scadenze

Adempimenti

Novità fiscali

Controlli contribuenti minimi

Dal mese scorso sono iniziati i controlli dell'Agenzia delle Entrate sui contribuenti minimi.

Il Fisco, infatti, sta verificando la sussistenza dei requisiti richiesti dal D.L. 98/2011, in capo ai contribuenti che, per l'anno d'imposta 2012 e seguenti, si sono avvalsi del regime speciale di tassazione.

Tra i requisiti era previsto che l'attività non doveva essere una mera prosecuzione di un'attività precedentemente svolta.

Proprio su quest'ultimo aspetto si concentra l'attenzione dei verificatori, i quali stanno verificando se l'attività intrapresa dal contribuente possa effettivamente ritenersi "nuova" attività o meno.

Nello specifico per considerare un'attività "nuova", già l'art. 13 citato, prevedeva che il contribuente non doveva avere esercitato, negli ultimi 3 anni, l'attività d'impresa o professionale anche in forma di impresa familiare o associata.

Inoltre, l'attività da esercitare non poteva costituire mera prosecuzione di altra attività precedentemente svolta dallo stesso contribuente sotto forma di lavoro dipendente o autonomo, escluso il caso in cui l'attività consisteva nel periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio di arti o professioni, nonché, ai sensi dell'art. 27, il caso in cui il contribuente aveva perso il lavoro come dipendente o era in mobilità per cause indipendenti dalla propria volontà.

Avviso bonario Iva 1° trimestre 2017

I contribuenti che non hanno versato l'IVA del primo trimestre 2017, stanno ricevendo le richieste di pagamento inviate dell'Agenzia delle Entrate.

Non si tratta però di lettere di compliance, ma di veri e propri avvisi bonari che, di fatto, inibiscono il ricorso al ravvedimento operoso.

Si tratta di comunicazioni *ex art. 54-bis*, D.P.R. n. 633/1972, recapitate via PEC ad alcuni contribuenti che non hanno versato l'IVA dovuta per il primo trimestre 2017.

Dopo poco più di 3 mesi, l'Agenzia delle Entrate, incrociando i dati tra il dichiarato e il versato, è già in grado di richiedere l'eventuale IVA omessa, con avviso bonario *ex art. 54-bis*, D.P.R. n. 633/1972 (e quindi con sanzione del 10% se si versa entro 30 giorni).

Infortuni brevi

Dal 12 ottobre scatta l'obbligo di comunicare all'Inail – a fini statistici e informativi - gli infortuni subiti dai lavoratori con prognosi superiore a un giorno oltre a quello dell'infortunio. Come stabilito dal decreto del ministero del Lavoro 183/2016 – istitutivo del del Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (Sinp) - i datori saranno obbligati a comunicare all'Istituto, sempre entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, gli infortuni dei lavoratori anche se della durata di un solo giorno, oltre a quello dell'evento. In precedenza l'obbligo era solamente a fini assicurativi per gli infortuni oltre i tre giorni, termine che costituisce la soglia minima di intervento dell'Istituto.

Inizialmente il nuovo obbligo sarebbe dovuto partire il 12 aprile 2017: il termine è stato poi rinviato di sei mesi dalla legge 19/2017 di conversione del Dl Milleproroghe 244/2016.

Nuovo modello RLI

Dal 19 settembre deve essere utilizzata la nuova versione del modello Rli (Registrazione locazioni immobili), per richiedere all'agenzia delle Entrate la registrazione dei contratti di locazione, oltre che per comunicare proroghe, cessioni, risoluzioni o subentri e per optare (o revocare) per il regime della cedolare secca.

È stato anche aggiornato il software Rli per l'invio telematico di queste comunicazioni e per inviare via internet i pagamenti delle relative imposte, sanzioni e interessi.

Il nuovo modello Rli consente di precisare diversi dettagli in più rispetto a quello precedente ed è stato approvato con il provvedimento delle Entrate 15 giugno 2017 e sostituisce il precedente, in uso dal 10 gennaio 2014.

Proroga del contratto, subentro, canoni diversi per annualità, immobile cointestato e registrazioni tardive le principali novità che con il nuovo modello sono state modificate o ampliate.

Scadenze

Data	Tipologia scadenza
Lunedì 16	IRPEF Versamento della rata IRPEF per i soggetti che hanno optato per la rateizzazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi.
Lunedì 16	IRES Versamento della IRES per i soggetti che hanno optato per la rateizzazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi.
Lunedì 16	IRAP Versamento della rata IRAP per i soggetti che hanno optato per la rateizzazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi.
Lunedì 16	IVA Versamento della rata IVA per i soggetti che hanno optato per la rateizzazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi.